

Contributi regionali per l'acquisto di dispositivi di protezione dalle alluvioni

La Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione contributi per l'acquisto e installazione di sistemi o dispositivi di protezione, finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali degli immobili, quali ad esempio barriere frangi-acque, paratie anti-allagamento, valvole antiriflusso, sistemi anti-allagamento con pozzetti di raccolta e pompe, generatori elettrici ecc.

Possono presentare domanda per i contributi tutti i proprietari di immobili che si trovano nei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023, con priorità per i territori individuati dal **decreto legge n. 61/2023 fra cui il comune di Cervia**.

Come presentare le domande

Le domande di contributo, corredate degli allegati richiesti, potranno essere presentate dalle **ore 15 del 30 ottobre 2024 alle ore 16 del 31 gennaio 2025** tramite apposita piattaforma attiva della Regione Emilia Romagna sul link:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-dispositivi-per-alluvioni>.

È necessario possedere credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per presentare la domanda è possibile delegare un altro soggetto (persona fisica, CAF, patronato, associazione di categoria, ecc.), compilando la sezione dedicata e allegando il modulo di delega compilato.

Il contributo erogabile

Il contributo che sarà riconosciuto a ciascun richiedente potrà raggiungere il **100% della spesa** sostenuta e documentata, **fino ad un massimo di 3.000 euro**, cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale dei dispositivi per i quali si richiede il contributo.

Chi può presentare domanda

Possono presentare la domanda di contributo i **proprietari e comproprietari** dell'immobile ad uso abitativo sul quale si intende effettuare l'intervento che vi risiedano alla data di presentazione della domanda e almeno dalla data del 1° maggio 2023.

In caso di **condominio**, per interventi nelle parti comuni, la domanda deve essere presentata per il tramite degli amministratori. Tali interventi sono possibili solo nel caso in cui nell'immobile sia presente almeno un proprietario in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I singoli proprietari in possesso dei requisiti possono in ogni caso presentare domanda per interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Cosa si può acquistare

A titolo esemplificativo, può essere richiesto il contributo per questi interventi:

- barriere frangi-acque
- paratie anti-allagamento
- valvole antiriflusso
- sistemi anti-allagamento con pozzetti di raccolta e pompe
- generatori elettrici
- sacchi di sabbia
- sacchi auto-espandenti
- sanitari con scarico forzato
- sistemi similari

La spesa ammissibile, comprensiva di IVA, è quella relativa all'acquisto di questi sistemi e/o dispositivi, inclusa l'eventuale posa in opera. Per l'ammissione al contributo gli interventi dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc. ed essere coerenti con la tipologia e l'ubicazione dell'immobile.

Possono essere presentate le **spese sostenute dal 1° maggio 2023** e corredate da apposita documentazione di spesa intestata al soggetto beneficiario e dalle contabili dei bonifici effettuati. Non sono ammesse spese effettuate in contanti e spese sostenute per lavori in economia.

Le scadenze per l'esecuzione degli interventi

Entro 10 mesi dalla data di approvazione dell'elenco delle richieste e dei beneficiari, gli interventi dovranno essere realizzati e i beneficiari ne dovranno rendicontare le spese.

Per gli interventi già realizzati (dopo il 1° maggio 2023), sarà possibile presentare la rendicontazione entro 10 mesi a partire dalla data di approvazione dell'elenco delle richieste e dei beneficiari.

Le istruttorie e l'erogazione del contributo

Le domande di contributo verranno sottoposte a verifica della completezza e della regolarità della documentazione, seguendo l'ordine cronologico di arrivo. In caso di documentazione incompleta, verranno richiesti chiarimenti o integrazioni. Verrà data priorità agli immobili che si trovano nei territori colpiti dagli eventi del maggio 2023 individuati dal **decreto legge n. 61/2023**.

Nel caso non vengano esaurite le risorse disponibili o siano disponibili risorse aggiuntive, si procederà al finanziamento delle domande provenienti da cittadini residenti negli ulteriori territori per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (**delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023**).

Il contributo verrà erogato solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte del soggetto beneficiario, tramite l'applicativo online usato per la presentazione della domanda.

I controlli

Le dichiarazioni allegate alla domanda saranno soggette a controlli a campione per la verifica della regolarità e della corrispondenza di quanto dichiarato in sede di rendicontazione e per accertare l'effettiva realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari.

Le risorse disponibili

Le risorse complessive ammontano a **9.865.679,28 euro** e derivano dalle donazioni versate dai cittadini sul conto corrente dedicato all'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".